



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 48 del 22/12/2017

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016
AI SENSI DELL'ART. 11 BIS DEL D. LGS. N. 118/2011.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre**, alle ore 16,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 18485 del 15/12/2017 diramato dal Presidente dott. Emanuele Caputo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	dott.	Francesco De Ruvo	Sindaco	x	
2	dott.	Emanuele Caputo	Presidente	x	
3	dott.ssa	Maria Filomeno	Consigliere	x	
4	dott.	Domenico Quaranta	Consigliere	x	
5	dott.	Pasquale Longobardi	Consigliere	x	
6	avv.	Davide Giuseppe Sportelli	Consigliere		x
7	ing.	Emilio Sansonetti	Consigliere	x	
8	rag.	Patrizia Caforio	Consigliere	x	
9	prof.ssa	Teresa Taccone	Consigliere	x	
10	avv.	Antonietta Manghisi	Consigliere	x	
11	dott.	Francesco Valente	Consigliere	x	
12	p.ch.	Domenico Ciliberti	Consigliere	x	
13	p.i.	Antonio Campanella	Consigliere	x	
14	dott.ssa	Cinzia Valerio	Consigliere	x	
15	sig.	Andrea Rinaldi	Consigliere	x	
16	rag.	Michele Galizia	Consigliere	x	
17	geom.	Giovanni Bianco	Consigliere	x	
				16	1

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: De Bellis Franca, Pace Maurizio Tommaso, Sansonetti Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott. Emanuele Caputo

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Caterina Binetti

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

“Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'articolo 11 bis del D. Lgs n. 118/2011”. Il punto all'Ordine del giorno ha ricevuto i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile, anche il parere dei Revisori dei Conti è favorevole. Sul punto chiediamo prima l'esposizione o prima l'intervento della Commissione Bilancio? Questi passaggi mi perdo sempre, devo essere onesto. Chiediamo intanto, siamo lì. Chiediamo subito il parere della Commissione Bilancio.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Il parere della Commissione è favorevole all'unanimità.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Abbiamo così chiuso l'iter dei pareri.

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

A maggioranza? Quindi è favorevole a maggioranza e il punto però adesso nel dettaglio ci viene esposto credo dall'Assessore al Bilancio professoressa de Bellis, prego.

Assessore Comunale Franca de Bellis

“Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11 bis del d. lgs. n. 118/2011.

Il Comune di Castellana Grotte approva per la prima volta il bilancio consolidato. È un adempimento nuovo, che si aggiunge agli altri rivenienti dalla riforma della contabilità pubblica.

Gli enti locali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.

È uno strumento che consente di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

La Giunta ha individuato, nel rispetto della normativa di riferimento, il Perimetro di Consolidamento comprendente, oltre al Comune di Castellana Grotte, in qualità di capogruppo, gli organismi partecipati “Grotte di Castellana Srl” e “Multiservizi Spa”.

Gli enti locali potevano rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, facoltà esercitata da questo Ente con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 10 del 20/05/2015 e n. 25 del 25/08/2015.

Il bilancio consolidato di gruppo presentato al Consiglio Comunale, ed oggi in discussione, è stato predisposto dal Settore Finanziario dell'Ente secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'ente avrebbe dovuto approvare il bilancio entro il 30 settembre scorso, ma la complessità dell'atto, da un mero punto di vista tecnico, ha richiesto tempi maggiori di istruttoria per il deposito della proposta.

Peraltro la considerazione che il ritardo nell'adozione NON facesse scaturire nell'immediato riflessi negativi per l'Ente, ha fatto sì che il Settore Finanziario predisponesse gli atti, d'intesa con l'Assessorato, con tempi più distesi a favore di una attività più puntuale.

Si chiede pertanto al Consiglio Comunale l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa e dalla relazione favorevole dell'organo di revisione.

La proposta riporta i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Finanziario.

*Si chiede di porre in votazione anche la immediata eseguibilità, al fine di consentire agli uffici con immediatezza le attività gestionali di competenza, nell'interesse dell'Ente.
Grazie*

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie alla Assessora Franca de Bellis. A questo punto possiamo aprire la discussione: è prenotata la Consigliera Valerio che ha facoltà di intervenire, prego.

Consigliere Comunale Cinzia VALERIO

Grazie Presidente. Io volevo chiedere al Sindaco, o all'Assessore è indifferente, allora due cose. La prima per quanto riguarda la scadenza: diceva l'Assessore appunto per il 30 settembre; non so se mi sono persa un passaggio oppure non ha specificato l'Assessore, vorrei sapere se, non so, ci sono eventuali conseguenze oppure delle sanzioni in merito a questo ritardo. L'altra cosa mi è sfuggita...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Può eventualmente intervenire in un altro ulteriore passaggio. Prego, prego, può completare, prego Consigliere Valerio.

Consigliere Comunale Cinzia VALERIO

Volevo sapere per quanto riguarda i pareri, l'Assessore ha letto il parere del Settore Finanziario ma c'è anche il parere dei Revisori?

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Sì, sì. Ho detto... tutti i pareri li abbiamo anticipati...

Consigliere Comunale Cinzia VALERIO

Siccome ha letto il parere del Settore Finanziario... anche il parere dei Revisori?

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Anche i Revisori si sono espressi favorevolmente.

Consigliere Comunale Cinzia VALERIO

E quindi solo quell'altra domanda. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Consigliere Quaranta chiede di intervenire. O vuole rispondere prima? Chi interviene? Consigliere Quaranta, prego.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Grazie. Volevo giusto arricchire con qualche considerazione la puntuale relazione dell'Assessore de Bellis, dicendo che praticamente questo è diciamo un adempimento tecnico inserito in ragione di quello che è la cosiddetta armonizzazione delle contabilità degli enti; perché, come tutti sappiamo, le partecipate seguono la materia civilistica e quindi hanno una contabilità e una redazione del bilancio che è di natura differente rispetto a quella dell'ente pubblico, che diceva secondo la contabilità pubblica del 118 e quindi in base a quelle che sono le regole la contabilità pubblica. Quindi con questo tipo

di adempimento che così è stato fatto? È stato portato a uno schema che è quello civilistico il Bilancio dell'Ente dopodiché è stato fatto una operazione di consolidamento. Che cos'è il consolidamento? Non è altro che fare una sommatoria delle poste dei bilanci dell'ente proprietario degli enti partecipati, dopodiché vengono - si dice tecnicamente elisi - quindi esclusi quelle che sono i rapporti di credito e debito tra le parti, che se non andrebbero ad ingigantire delle poste di credito e di debito che in realtà non ci sono. Perché se il Comune di Castellana ha un credito verso la Grotte di Castellana s.r.l., ovviamente si trova nel bilancio del Comune il credito e il debito nella Grotte s.r.l.. In realtà questa partita, quando viene fusa nel bilancio consolidato, va tolta perché non rappresenterebbe in maniera corretta quello che è la situazione economico patrimoniale. Questo tipo di approvazione è l'unica approvazione di bilancio che, a differenza del Bilancio di Previsione del rendiconto, non dà seguito né a diffida né a commissariamento dell'Ente. L'unico vincolo, se non vado errato, è che fino all'approvazione del bilancio consolidato non si può procedere a nuove assunzioni a tempo determinato. Però siccome l'Ente non aveva esigenze da questo punto di vista, quindi si è voluto fare, essendo la prima volta, in maniera puntuale con una piccola tranquillità, questo adempimento. Non credo debba aggiungere altro. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Quaranta. Consigliere Ciliberti chiede di intervenire, prego.

Consigliere Comunale Domenico CILIBERTI

Sì volevo dire all'Assessore de Bellis... anche se mi viene sempre quel rigurgito di chiamarla "professoressa"... essendo stata mia professoressa, mi viene naturale...

Intervento fuori microfono

... è stata la sua prima? Quando ha cominciato la docenza? Professoressa lingua inglese...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Siamo in Amarcord adesso...

Consigliere Comunale Domenico CILIBERTI

... diciamo che non posso essere preso a modello della sua capacità di docenza per quanto riguarda la lingua inglese. Ci tenevo a dirlo pubblicamente in assise, in modo tale che si evitano strumentalizzazioni di ogni tipo, che la delega che lei riveste come Assessore al Bilancio è una delega molto particolare. Quindi capisco perfettamente il merito in cui è entrato il Consigliere Quaranta e tutte quelle che sono le spiegazioni tecniche. Per chi ha avuto per più o meno un periodo di tempo, la possibilità di amministrare sa bene che quando si parla di bilanci è una materia complessa, dove c'è l'avvallo di tecnici, perché qui nessuno si può ritenere onnisciente, ed è una materia così complessa nella quale - tenevo a precisare all'Assessore - che difficilmente potremo incontrare un parere positivo, non perché c'è una diffidenza a priori, ma perché secondo me la materia del bilancio è onere a carico di chi amministra e chi non amministra non ha la possibilità di approfondire la conoscenza in una materia tale, il voto ha fiducia, alla cieca sinceramente sarei ipocrita se dovessi dire che potesse avvenire. Quindi mi spiace che una persona, a cui sono legato anche affettivamente, ricopra una delega nella quale difficilmente, per non dire in modo impossibile, potrò mai esprimerle il mio consenso perché prescinde dal fatto che chi amministra deve assumersi la responsabilità in una materia come quella del Bilancio. È frutto solo di questo per evitare ogni forma, ripeto, di strumentalizzazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Ciliberti, che di fatto ha aperto un po' il campo alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono altri interventi nel merito possiamo eventualmente esprimerci anche in tal senso. Quindi se ci sono dichiarazioni di voto, è questo il momento. Prego Consigliere Campanella.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Come dichiarazione di voto di "Forza Italia", trattandosi di attività dell'esercizio 2016, quindi sono anche attività che vengono dalla vecchia Amministrazione, non potremmo che... ci troviamo in una via di mezzo. Quindi il gruppo di "Forza Italia" si astiene.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Campanella. Ci sono... sì, Consigliere Bianco, prenotato per la dichiarazione di voto prima.

Consigliere Comunale Giovanni BIANCO

Anche "Movimento Schitulli" si astiene considerando che sono atti del 2016 quando noi eravamo in Amministrazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Bianco. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ce ne sono, possiamo procedere quindi e porre in votazione il quarto punto all'ordine del giorno "Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'articolo 11 bis del D. Lgs n. 118/2011".

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	16	
Voti favorevoli	10	
Contrari	2	(Ciliberti D., Galizia M.)
Astenuti	4	(Bianco G., Campanella A., Rinaldi A., Valerio C.)

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Quindi abbiamo 10 voti favorevoli, 4 astenuti che sono i Consiglieri... lo vediamo, eccolo qua: Bianco, Campanella, Rinaldi e Valerio, e due contrari ovvero Ciliberti e Galizia. Votiamo anche l'immediata eseguibilità che è prevista perché è un adempimento previsto appunto dalla normativa di settore, ed eventuali esigenze assunzionali di fine anno.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	16	
Voti favorevoli	10	
Contrari	2	(Ciliberti D., Galizia M.)
Astenuti	4	(Bianco G., Campanella A., Rinaldi A., Valerio C.)

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Stesso schema 10 voti favorevoli, 4 astenuti che sono Bianco, Campanella, Rinaldi e Valerio, sono contrari i Consiglieri Ciliberti e Galizia. Possiamo così chiudere anche il quarto punto all'Ordine del giorno.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Finanziario, inserita agli atti così come riportata;

Visto l'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.;

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, che recita:

“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. La prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016”;

Dato atto che l'assenza di esigenze assunzionali di personale a qualsiasi titolo ha fatto sì che il Settore Finanziario predisponesse di atti per la redazione del bilancio consolidato con tempi più distesi a favore di una attività più puntuale;

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. i. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati

mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Tenuto conto che questo ente, avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 20/05/2015 e con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 25/08/2015, è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 28/11/2017 avente ad oggetto "BILANCIO CONSOLIDATO 2016: INDIVIDUAZIONE COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) DEL COMUNE DI CASTELLANA GROTTA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO", ai fini dell'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Castellana Grotte dell'esercizio 2016, comprendente, oltre al Comune di Castellana Grotte, in qualità di capogruppo, gli organismi partecipati, come di seguito:

Perimetro di Consolidamento				
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	% PARTECIPAZIONE	SOGGETTI PARTECIPANTI	CAPITALE SOCIALE
Grotte di Castellana Srl	Società controllata	100,00%	Comune di Castellana Grotte	87.798,00
Multiservizi Spa	Società controllata	100,00%	Comune di Castellana Grotte	125.320,00

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/07/2017, di approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2016;

Visti i bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 28/11/2017 composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale e dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Visto l'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare "in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate", consentendo di:

- a) *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico”* (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011);

Visto il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'Ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visto il bilancio consolidato dell'esercizio 2016, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allega al presente provvedimento sotto la lett. A) quale parte integrante e sostanziale;

Visti altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa che si allega al presente atto sotto la lett. B) quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come in calce riportati;

Visto la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2016 acquisita il giorno 01/12/2017, acclarata al protocollo generale Entrata n. 17758, che si allega al presente provvedimento sotto la lett. C) quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere espresso dalla 2° Commissione Consiliare “Bilancio e Finanze, Servizi e Politiche Sociali” nella seduta del 06/12/2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e l'allegato n. 4/4, riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

Per quanto in premessa da intendersi integralmente richiamato e trascritto:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Castellana Grotte (all. A), composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti:
 - Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa (all. B);
 - Relazione dell'organo di revisione (all. C);

- che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di provvedere alla pubblicazione del bilancio consolidato nelle forme di legge (sito dell'Ente "Amministrazione trasparente" – Sezione "Bilanci" e trasmissione alla BDAP);
 3. di disporre per gli enti/società facenti parte del "perimetro di consolidamento" le seguenti direttive:
 - a. I bilanci d'esercizio, i rendiconti o i bilanci consolidati devono essere trasmessi all'ente entro 7 giorni dalla relativa approvazione e comunque non oltre 15 giorni;
 - b. La trasmissione di cui al precedente sub a) deve riguardare la documentazione in tutta la sua interezza (nota integrativa, delibera del C.d.A. di approvazione, debiti e crediti, relazione del collegio sindacale, relazione sulla gestione, ecc.);
 4. di trasmettere il presente provvedimento agli organismi partecipati facenti parte del perimetro di consolidamento;
 5. di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000.

====

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 28/11/2017

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 28/11/2017

Il Responsabile del Settore VI
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott. Emanuele Caputo

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Caterina Binetti

Registro albo n: 87

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 19/01/2018 al 03/02/2018.

Castellana Grotte, 19/01/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **22/12/2017** in quanto:

- X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 19/01/2018

Il Responsabile del procedimento
f.to Donata Notarangelo

BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO		2016	2015
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	8.324.666,31	
2	Proventi da fondi perequativi	55.065,55	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.744.215,20	
a	Proventi da trasferimenti correnti	687.772,55	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	1.056.442,65	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.529.923,07	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.184.740,36	
b	Ricavi della vendita di beni	4.116.762,12	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.228.420,59	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	436.776,17	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		18.090.646,30	
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	272.946,59	
10	Prestazioni di servizi	8.736.543,85	
11	Utilizzo beni di terzi	1.250.453,38	
12	Trasferimenti e contributi	904.996,79	
a	Trasferimenti correnti	904.996,79	
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	4.744.842,91	
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.160.724,24	
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	109.318,30	
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.051.405,94	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-4.717,00	
16	Accantonamenti per rischi	30.400,00	
17	Altri accantonamenti	1.964.461,92	
18	Oneri diversi di gestione	239.326,91	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		19.299.979,59	
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.209.333,29	
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	13.749,99	
Totale proventi finanziari		13.749,99	
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	132.276,05	
a	Interessi passivi	128.933,05	
b	Altri oneri finanziari	3.343,00	

		Totale oneri finanziari	132.276,05
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-118.526,06
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE (D)	
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24	<u>Proventi straordinari</u>		
a	Proventi da permessi di costruire		411.134,05
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		498.298,81
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		1.130.247,43
d	Plusvalenze patrimoniali		667.142,95
e	Altri proventi straordinari		77.942,70
		Totale proventi straordinari	2.784.765,94
25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		976.912,40
c	Minusvalenze patrimoniali		2.200,00
d	Altri oneri straordinari		131.288,50
		Totale oneri straordinari	1.110.400,90
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.674.365,04
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	346.505,69
26	Imposte (*)		275.126,16
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		71.379,53
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	308.469,93	
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	64.278,93	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	231.800,00	
9	Altre	12.391,00	
	Totale immobilizzazioni immateriali	308.469,93	
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	31.946.730,56	
II 1	<u>Beni demaniali</u>	23.387.828,99	
1.1	Terreni	3.818.536,10	
1.2	Fabbricati	4.420.678,04	
1.3	Infrastrutture		
1.9	Altri beni demaniali	15.148.614,85	
III 2	<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>	8.558.901,57	
2.1	Terreni	855.281,88	
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	7.210.779,28	
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	67.066,63	
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	137.345,00	
2.5	Mezzi di trasporto	197.050,59	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	23.955,22	
2.7	Mobili e arredi	51.876,37	
2.8	Infrastrutture		
2.9	Diritti reali di godimento		
2.9:	Altri beni materiali	15.546,60	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.853.976,95	
B	Totale immobilizzazioni materiali	35.800.707,51	
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	<u>Partecipazioni in</u>	14.282,65	
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti	14.282,65	
2	<u>Crediti verso</u>	100.000,00	
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti	100.000,00	
3	Altri titoli		
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	114.282,65	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.223.460,09	
	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
I	Rimanenze	7.687,00	
	Totale rimanenze	7.687,00	
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	2.685.758,99	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		

b	Altri crediti da tributi	2.679.889,95
c	Crediti da Fondi perequativi	5.869,04
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.141.965,59
a	verso amministrazioni pubbliche	1.099.316,18
b	imprese controllate	42.000,00
c	imprese partecipate	
d	verso altri soggetti	649,41
3	Verso clienti ed utenti	1.180.785,44
4	Altri Crediti	855.147,32
a	verso l'erario	165.468,00
b	per attività svolta per c/terzi	
c	altri	689.679,32
	Totale crediti	5.863.657,34
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
1	Partecipazioni	
2	Altri titoli	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	
1	<u>Conto di tesoreria</u>	2.975.392,08
2	Altri depositi bancari e postali	900.888,00
3	Denaro e valori in cassa	20.010,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	
	Totale disponibilità liquide	3.896.290,08
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.767.634,42
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>	
1	Ratei attivi	34.928,00
2	Risconti attivi	79.789,84
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	114.717,84
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	46.105.812,35

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	21.023.352,75	
II	Riserve	15.455.649,92	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.354.405,50	
b	da capitale	4.281.856,74	
c	da permessi di costruire	9.819.387,68	
III	Risultato economico dell'esercizio	71.379,53	
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		36.550.382,20	
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		36.550.382,20	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	378,00	
2	Per imposte		
3	Altri	61.859,59	
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		62.237,59	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		510.474,50	
TOTALE T.F.R. (C)		510.474,50	
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	3.192.982,68	
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	319.995,00	
c	verso banche e tesoriere	68.824,37	
d	verso altri finanziatori	2.804.163,31	
2	Debiti verso fornitori	2.614.064,66	
3	Acconti	24.855,84	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	711.928,80	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	492.621,04	
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	26.000,00	
e	altri soggetti	193.307,76	
5	Altri debiti	2.426.440,16	
a	tributari	168.324,62	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	57.752,15	
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	2.200.363,39	
TOTALE DEBITI (D)		8.970.272,14	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	873,00	
II	Risconti passivi	11.572,92	
1	Contributi agli investimenti		
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	11.572,92	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		12.445,92	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		46.105.812,35	

CONTI D'ORDINE		2016	2015
1) Impegni su esercizi futuri		4.363.327,49	
2) Beni di terzi in uso			
3) Beni dati in uso a terzi			
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) Garanzie prestate a imprese controllate			
6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
7) Garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.363.327,49	

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

**Relazione illustrativa
e Nota integrativa al
Bilancio Consolidato
2016**

INTRODUZIONE

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive tra l'altro il percorso che ha portato alla predisposizione del documento, i criteri di valutazione applicati e le operazioni infragruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L.196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009). La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 – stabilisce che vengono definiti e individuati:...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di

INTRODUZIONE

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha disposto: “Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati”.

Infine, il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – *quater*, comma 4, disponendo che:

Art.147-quater – Controlli sulle società partecipate non quotate

<<i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118>>.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011: **“Principio contabile applicato concernente il bilancio Consolidato”**.

Tale principio prevede che gli enti di cui all'art. 1, comma 1, del D.Lgs.23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Il Comune di Castellana Grotte ha esercitato tale facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 20/05/2015 e con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 25/08/2015.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati. E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

INTRODUZIONE

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Tuttavia, l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, recita:

“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. La prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016”.

L'assenza di esigenze assunzionali di personale a qualsiasi titolo ha fatto sì che il Settore Finanziario predisponesse di atti per la redazione del bilancio consolidato con tempi più distesi a favore di una attività di consolidamento più puntuale.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

Ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- A) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- B) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
 - 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D.Lgs.118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
 - 1) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
 - 2) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a)ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b)ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;
- 1) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o

indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo bilancio consolidato" nei casi di:

- a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione della irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbero rilevarsi di interesse ai fini di consolidamento.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all' 1% del capitale della società partecipata.

- a) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Di seguito le soglie di rilevanza:

SOGLIA DI RILEVANZA			
Parametri	Comune di Castellana Grotte (RND 2016)	%	Soglia
Totale ATTIVO	44.683.778,21	10%	4.468.377,82
Patrimonio NETTO	36.126.294,20	10%	3.612.629,42
RICAVI Caratteristici	12.188.220,30	10%	1.218.822,03

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 189 in data 28.11.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ha INDIVIDUATO, ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) del Comune di Castellana Grotte, oltre al Comune di Castellana Grotte in qualità di capogruppo, i seguenti organismi partecipati:

Gruppo Amministrazione Pubblica	
Tipologia	Denominazione
Società controllata	Grotte di Castellana Srl
Società controllata	Multiservizi Spa
Società partecipata	GAL Terra dei Trulli e di Barsento
Società partecipata	Patto Territoriale Polis

Ente/Organismo strumentale

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	% VOTI
GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO	ATTIVITA' DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE	PUTIGNANO	135.408,00	2,15000 %	2,15000 %
PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE SRL A SC	ATINGERE A FINANZIAMENTI DEL	MONOPOLI	150.414,00	6,28000 %	6,28000 %

Società Controllate

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	% VOTI
GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.	CURA, TUTELA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL SITO	CASTELLANA GROTTE	87.798,00	100,00000 %	100,00000 %
MULTISERVIZI S.P.A.	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	CASTELLANA GROTTE	125.320,00	100,00000 %	100,00000 %

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità. Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria.

Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Il Comune di Castellana Grotte ha proceduto al consolidamento dei dati contabili degli enti interessati nel rispetto di quanto innanzi.

Nel dettaglio.

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili (lett.a, c.6, art.11 D.Lgs.118/11) dell'Ente

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – Integrità).

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio della Grotte di Castellana Srl, dai documenti depositati, si rileva che lo stesso è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis.

Il bilancio dell'esercizio 2016 è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio della Multiservizi SpA, dai documenti depositati, si rileva che lo stesso è stato redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione adottati sono nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.
- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni in società collegate e altre società sono iscritte secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.
- **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.
- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.
- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.
- **Debiti:** sono iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione, i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.
- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.
- **Rimanenze:** la voce patrimoniale “rimanenze” comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.
- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.
- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Castellana Grotte le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile applicato n. 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (cosiddetto metodo integrale) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (cosiddetto metodo proporzionale). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo.

Il Comune di Castellana Grotte ha partecipazioni di controllo nelle due società Grotte di Castellana Srl e Multiservizi SpA ed ha posto in essere un consolidamento con metodo integrale.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 189 in data 28.11.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ha INDIVIDUATO, ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del "Perimetro di Consolidamento" del Comune di Castellana Grotte, oltre al Comune di Castellana Grotte, in qualità di capogruppo, gli organismi partecipati, come di seguito:

Perimetro di Consolidamento				
ENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	% PARTECIPAZIONE	SOGGETTI PARTECIPANTI	CAPITALE SOCIALE
Grotte di Castellana Srl	Società controllata	100,00%	Comune di Castellana G	87.798,00
Multiservizi Spa	Società controllata	100,00%	Comune di Castellana G.	125.320,00

AZIENDA	METODO	% Consolidamento	% Pertinenza Gruppo
GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.	Integrale	100,00000 %	100,00000 %
MULTISERVIZI S.P.A.	Integrale	100,00000 %	100,00000 %

Sono escluse dall'area di consolidamento le seguenti aziende per il motivo riportato

AZIENDA	MOTIVO D'ESCLUSIONE
GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO	IRRILEVANZA secondo Principio Contabile
PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE SRL A SC	IRRILEVANZA secondo Principio Contabile

ELIMINAZIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche.

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Le operazioni infragruppo che possono intercorrere tra i vari enti consolidati sono molteplici e devono essere eliminate in quanto rappresentano un semplice trasferimento di risorse all'interno del gruppo e non generano alcun valore per l'esterno.

Le eliminazioni delle operazioni intragruppo:

- l presuppongono l'equivalenza dei saldi reciproci e in caso di disallineamenti occorre indagare sulle cause ed effettuare, se necessario, delle rettifiche contabili di preconsolidamento al fine di allineare i saldi;
- l sono effettuate in misura integrale, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta;
- l se riguardanti operazioni dell'esercizio hanno come contropartita il risultato consolidato mentre se riguardanti esercizi precedenti si rettificano le riserve di consolidamento.

Partecipazione azionaria

L'eliminazione del valore delle partecipate rispetto alla quota del capitale in ciascuna società viene effettuata procedendo all'eliminazione tra il valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale attivo del comune in particolare tra le immobilizzazioni finanziarie **imprese partecipate (B -IV-1)** e la quota del capitale sociale di ciascuna partecipata.

Si è provveduto pertanto all'eliminazione delle seguenti partite di stato patrimoniale:

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA	Partecipazione in imprese controllate (Sp attivo voce B IV 1)	-213.118,00
GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.	Patrimonio netto (Sp Pass voce A I)	-87.798,00
MULTISERVIZI S.P.A.	Patrimonio netto (Sp Pass voce A I)	-125.320,00

Credit/Debiti

Eliminazione crediti/Debiti infragruppo

Si stornano le voci "crediti" e "debiti" di natura commerciale relative a scambi tra imprese del gruppo che alla data del consolidato risultano ancora da regolare e che quindi hanno generato crediti e debiti commerciali.

Si stornano le voci "crediti" e "debiti" di natura finanziaria relative a Concessione di finanziamenti tra imprese del gruppo che si presentano a fine esercizio sottoforma di crediti e debiti finanziari rispettivamente per l'impresa finanziatrice e per quella finanziata.

Sono stati considerati i rapporti di debito/credito, già certificati in sede di approvazione del rendiconto 2016, in base alla normativa di cui all'art 6, comma 4 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012.

Totale Crediti Eliminati dal Bilancio dell'Ente		-415.519,49
DEBITI	GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.	-415.519,49
	Totale Debiti Eliminati dalle Partecipate	-415.519,49
Totale Debiti Eliminati dal Bilancio dell'Ente		-259.025,69
CREDITI	MULTISERVIZI S.P.A.	-259.025,69
	Totale Crediti Eliminati dalle Partecipate	-259.025,69

Costi/Ricavi

Eliminazione Costi/Ricavi infragruppo

Si eliminano gli importi relativi agli scambi tra le imprese del gruppo che danno luogo alla rilevazione di costi di acquisto e di ricavi di vendita rispettivamente per la parte acquirente e per la parte venditrice.

Si stornano le voci “oneri” e “proventi” finanziari nel caso di Concessione di finanziamenti tra imprese imprese del gruppo che generano oneri e proventi finanziari rispettivamente per l’impresa finanziata e per quella finanziatrice.

Non ricorre la fattispecie.

Totale Costi Eliminati dal Bilancio dell'Ente

RICAVI

Totale Ricavi Eliminati dalle Partecipate

Totale Ricavi Eliminati dal Bilancio dell'Ente
--

COSTI

Totale Costi Eliminati dalle Partecipate
--

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti dettagli:

A - Ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Castellana Grotte, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento:

Voce	Ente Comune di Castellana Grotte	Ente Grotte di Castellana Srl	Ente Multiservizi SpA
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	8.324.666,31	0,00	0,00
Proventi da fondi perequativi	55.065,55	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	1.744.215,20	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	687.772,55	0,00	0,00
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.056.442,65	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi...	1.702.295,07	4.116.553,00	1.711.075,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.184.740,36	0,00	0,00
Ricavi della vendita di beni	209,12	4.116.553,00	0,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	517.345,59	0,00	1.711.075,00
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	361.978,17	67.119,00	7.679,00

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.188.220,30	4.183.672,00	1.718.754,00
--	----------------------	---------------------	---------------------

B – Spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento:

Comune di Castellana Grotte: €2.357.937,91

Grotte di Castellana Srl: €1.436.313,00

Multiservizi SpA: €950.592,00

C - Perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni: NON RICORRE LA FATTISPECIE.

BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO		2016	2015
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	8.324.666,31	
2	Proventi da fondi perequativi	55.065,55	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.744.215,20	
a	Proventi da trasferimenti correnti	687.772,55	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	1.056.442,65	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.529.923,07	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.184.740,36	
b	Ricavi della vendita di beni	4.116.762,12	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.228.420,59	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	436.776,17	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		18.090.646,30	
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	272.946,59	
10	Prestazioni di servizi	8.736.543,85	
11	Utilizzo beni di terzi	1.250.453,38	
12	Trasferimenti e contributi	904.996,79	
a	Trasferimenti correnti	904.996,79	
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	4.744.842,91	
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.160.724,24	
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	109.318,30	
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.051.405,94	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-4.717,00	
16	Accantonamenti per rischi	30.400,00	
17	Altri accantonamenti	1.964.461,92	
18	Oneri diversi di gestione	239.326,91	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		19.299.979,59	
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.209.333,29	
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	13.749,99	
Totale proventi finanziari		13.749,99	
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	132.276,05	
a	Interessi passivi	128.933,05	
b	Altri oneri finanziari	3.343,00	

		Totale oneri finanziari	132.276,05
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-118.526,06
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE (D)	
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24	<u>Proventi straordinari</u>		
a	Proventi da permessi di costruire		411.134,05
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		498.298,81
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		1.130.247,43
d	Plusvalenze patrimoniali		667.142,95
e	Altri proventi straordinari		77.942,70
		Totale proventi straordinari	2.784.765,94
25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		976.912,40
c	Minusvalenze patrimoniali		2.200,00
d	Altri oneri straordinari		131.288,50
		Totale oneri straordinari	1.110.400,90
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.674.365,04
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	346.505,69
26	Imposte (*)		275.126,16
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		71.379,53
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	308.469,93	
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	64.278,93	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	231.800,00	
9	Altre	12.391,00	
	Totale immobilizzazioni immateriali	308.469,93	
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	31.946.730,56	
II 1	<u>Beni demaniali</u>	23.387.828,99	
1.1	Terreni	3.818.536,10	
1.2	Fabbricati	4.420.678,04	
1.3	Infrastrutture		
1.9	Altri beni demaniali	15.148.614,85	
III 2	<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>	8.558.901,57	
2.1	Terreni	855.281,88	
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	7.210.779,28	
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	67.066,63	
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	137.345,00	
2.5	Mezzi di trasporto	197.050,59	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	23.955,22	
2.7	Mobili e arredi	51.876,37	
2.8	Infrastrutture		
2.9	Diritti reali di godimento		
2.9!	Altri beni materiali	15.546,60	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.853.976,95	
B	Totale immobilizzazioni materiali	35.800.707,51	
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	<u>Partecipazioni in</u>	14.282,65	
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti	14.282,65	
2	<u>Crediti verso</u>	100.000,00	
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti	100.000,00	
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	114.282,65	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.223.460,09	
	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
I	Rimanenze	7.687,00	
	Totale rimanenze	7.687,00	
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	2.685.758,99	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		

b	Altri crediti da tributi	2.679.889,95
c	Crediti da Fondi perequativi	5.869,04
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.141.965,59
a	verso amministrazioni pubbliche	1.099.316,18
b	imprese controllate	42.000,00
c	imprese partecipate	
d	verso altri soggetti	649,41
3	Verso clienti ed utenti	1.180.785,44
4	Altri Crediti	855.147,32
a	verso l'erario	165.468,00
b	per attività svolta per c/terzi	
c	altri	689.679,32
	Totale crediti	5.863.657,34
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
1	Partecipazioni	
2	Altri titoli	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	
1	<u>Conto di tesoreria</u>	2.975.392,08
2	Altri depositi bancari e postali	900.888,00
3	Denaro e valori in cassa	20.010,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	
	Totale disponibilità liquide	3.896.290,08
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.767.634,42
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>	
1	Ratei attivi	34.928,00
2	Risconti attivi	79.789,84
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	114.717,84
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	46.105.812,35

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	21.023.352,75	
II	Riserve	15.455.649,92	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.354.405,50	
b	da capitale	4.281.856,74	
c	da permessi di costruire	9.819.387,68	
III	Risultato economico dell'esercizio	71.379,53	
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	36.550.382,20	
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.550.382,20	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	378,00	
2	Per imposte		
3	Altri	61.859,59	
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	62.237,59	
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	510.474,50	
	TOTALE T.F.R. (C)	510.474,50	
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	3.192.982,68	
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	319.995,00	
c	verso banche e tesoriere	68.824,37	
d	verso altri finanziatori	2.804.163,31	
2	Debiti verso fornitori	2.614.064,66	
3	Acconti	24.855,84	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	711.928,80	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	492.621,04	
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	26.000,00	
e	altri soggetti	193.307,76	
5	Altri debiti	2.426.440,16	
a	tributari	168.324,62	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	57.752,15	
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	2.200.363,39	
	TOTALE DEBITI (D)	8.970.272,14	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	873,00	
II	Risconti passivi	11.572,92	
1	Contributi agli investimenti		
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	11.572,92	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.445,92	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	46.105.812,35	

CONTI D'ORDINE		2016	2015
1) Impegni su esercizi futuri		4.363.327,49	
2) Beni di terzi in uso			
3) Beni dati in uso a terzi			
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) Garanzie prestate a imprese controllate			
6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
7) Garanzie prestate a altre imprese			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	4.363.327,49	

ANALISI VARIAZIONI RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE

Non vengono presentati dati comparativi atteso che il 2016 è il primo anno di consolidamento.

ANALISI CREDITI/DEBITI

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato prevede, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non ricorre la fattispecie.

RATEI RISCONTI ED ALTRI ACCONTAMENTI

Non si procede all'analisi della composizione delle voci **“ratei e risconti passivi”** e della voce **“altri accantonamenti”** dello stato patrimoniale, atteso l'ammontare non significativo.

Si segnala per la voce **“ratei e risconti attivi”** di **€114.717,84** quanto segue:

comprendono in particolare i premi assicurativi (responsabilità civile degli automezzi, responsabilità per rischi civili dell'Impresa, incendio e furto), i canoni di nolo degli automezzi, i canoni manutenzione software, pagati anticipatamente, per la quota non di competenza dell'esercizio 2016.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Analisi della suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.

La voce 'oneri finanziari' di totali €32.276,05 ricomprende per la quasi totalità interessi passivi pari a € 128.933,05.

Detti interessi passivi rinvengono da contrazione di mutui.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce "proventi straordinari" di €2.784.765,94 rinvia solo da dati contabili dell'Ente Capogruppo, come nel dettaglio:

Proventi da permessi di costruire €411.134,05
Proventi da trasferimenti in conto capitale €498.298,81
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo €1.130.247,43
Plusvalenze patrimoniali €667.142,95
Altri proventi straordinari €77.942,70

La voce "oneri straordinari" di €1.110.400,90 rinvia solo da dati contabili dell'Ente Capogruppo, come nel dettaglio:

Trasferimenti in conto capitale €0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo €976.912,40
Minusvalenze patrimoniali €2.200,00
Altri oneri straordinari €131.288,50

STRUMENTI FINANZIARI

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

COMPENSI AMMINISTRATORI

Con riferimento all'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, **NON RICORRE LA FATTISPECIE.**

CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato, con questo bilancio consolidato, un importante percorso di coordinamento, coerenza e coesione con le società partecipate più rilevanti in relazione ai criteri di definizione dell'area di consolidamento, che tuttavia non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà soprattutto avere evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività.

INDICE

Introduzione	2
GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	5
ELIMINAZIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	12
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	8
AREA E METEDO DI CONSOLIDAMENTO	11
Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento	15
BILANCIO CONSOLIDATO	17
ANALISI VARIAZIONI RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	23
ANALISI CREDITI/DEBITIE	24
RATEI RISCONTI E ALTRI ACCANTONAMENTI	25
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	26
PROVENTI ED ALTRI ONERI STRAORDINARI	27
STRUMENTI FINANZIARI	28
COMPENSI AMMINISTRATORI	29
CONCLUSIONI	30



Città Metropolitana di Bari

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

Raffaele D'Alessandro

Arcangela Vinci

Giuseppe Peloso

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	7
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA	12
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	13
CONCLUSIONI	13

L'Organo di Revisione

Verbale n. 53 del 01/12/2017

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2016, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis *"Il Bilancio consolidato"* e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*;

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al bilancio consolidato 2016 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Castellana Grotte (BA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

Raffaele D'Alessandro

Sottoscritto con firma digitale

Arcangela Vinci

Sottoscritto con firma digitale

Giuseppe Peloso

Sottoscritto con firma digitale

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nelle persone di Raffaele D'Alessandro, Arcangela Vinci e Giuseppe Peloso;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 19 del 28.04.2017 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;
- che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 36 del 28 aprile 2017 ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2016

Visto

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 28/11/2017 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2016;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2016 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- a decorrere dall'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016, ad eccezione per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
- il Comune di castellana Grotte ha esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 20/05/2015 e con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 25/08/2015, ed è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 28/11/2017, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e

l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) compresi nel bilancio consolidato;

- che l'ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società, l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*, allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come di seguito riportate:
 - organismi strumentali;
 - enti strumentali controllati;
 - enti strumentali partecipati;
 - società controllate;
 - società partecipate;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2016 del Comune di Castellana Grotte, si è provveduto ad individuare la cosiddetta **“soglia di rilevanza”** da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	totale attivo	patrimonio netto	ricavi caratteristici
Comune di Castellana Grotte - anno 2016	44.683.778,21	36.126.294,20	12.188.220,30
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	4.468.377,82	3.612.629,42	1.218.822,02

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del **“Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castellana Grotte”** le seguenti partecipazioni:

società controllate:

GROTTE DI CASTELLANA SRL - quota di partecipazione 100%;

MULTISERVIZI SPA - quota di partecipazione 100%;

- risultano escluse dall'area di consolidamento del **“Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castellana Grotte”**, le seguenti partecipazioni, così come meglio esplicitato nella citata deliberazione di Giunta:

società partecipate:

G.A.L.Terra dei Trulli e di Barsento-Putignano - quota di partecipazione 2,15%;

PATTO TERRITORIALE POLIS SRL ASC - quota di partecipazione 6,28%;

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2016.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2016 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **“Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castellana Grotte”**.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti strumentali e le società partecipate, quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 10% rispetto a quelli del Comune di Castellana Grotte.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **integrale**.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2016;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2015;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2016 (A)	Conto economico consolidato 2015 (*) (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	18.090.646,30		18.090.646,30
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	19.299.979,59		19.299.979,59
	Risultato della gestione	-1.209.333,29	0,00	-1.209.333,29
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	13.749,99		13.749,99
	<i>oneri finanziari</i>	132.276,05		132.276,05
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>			0,00
	Risultato della gestione operativa	-1.327.859,35	0,00	-1.327.859,35
E	<i>proventi straordinari</i>	2.784.765,94		2.784.765,94
E	<i>oneri straordinari</i>	1.110.400,90		1.110.400,90
	Risultato prima delle imposte	346.505,69	0,00	346.505,69
	Imposte	275.126,16		275.126,16
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	71.379,53	0,00	71.379,53
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00		0,00
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	71.379,53	0,00	71.379,53

(*) solo per gli enti in sperimentazione

(**) in caso di applicazione del metodo integrale

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Castellana Grotte (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio		Differenza (A-B)
		consolidato 2016 (A)	Comune di 2016 (B)	
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	18.090.646,30	12.188.220,30	5.902.426,00
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	19.299.979,59	13.582.684,59	5.717.295,00
	Risultato della gestione	-1.209.333,29	-1.394.464,29	185.131,00
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	13.749,99	9.027,99	4.722,00
	<i>oneri finanziari</i>	132.276,05	128.933,05	3.343,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			0,00
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>			0,00
	Risultato della gestione operativa	-1.327.859,35	-1.514.369,35	186.510,00
E	<i>proventi straordinari</i>	2.784.765,94	2.784.765,94	0,00
E	<i>oneri straordinari</i>	1.110.400,90	1.110.400,90	0,00
	Risultato prima delle imposte	346.505,69	159.995,69	186.510,00
	Imposte	275.126,16	155.946,16	119.180,00
*	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	71.379,53	4.049,53	67.330,00

(*) in caso di applicazione del metodo integrale

ELIMINAZIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Partecipazione azionaria

L'eliminazione del valore delle partecipate rispetto alla quota del capitale in ciascuna società viene effettuata procedendo all'eliminazione tra il valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale attivo del comune in particolare tra le immobilizzazioni finanziarie imprese partecipate (B -IV-1) e la quota del capitale sociale di ciascuna partecipata.

Si è provveduto pertanto all'eliminazione delle seguenti partite di stato patrimoniale:

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA	Partecipazione in imprese controllate (Sp attivo voce B IV 1)	-213.118,00
GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.	Patrimonio netto (Sp Pass voce A I)	-87.798,00
MULTISERVIZI S.P.A.	Patrimonio netto (Sp Pass voce A I)	-125.320,00

Eliminazione crediti/debiti infragruppo

Si stornano le voci "crediti" e "debiti" di natura commerciale relative a scambi tra imprese del gruppo che alla data del consolidato risultano ancora da regolare e che quindi hanno generato crediti e debiti commerciali.

Si stornano le voci "crediti" e "debiti" di natura finanziaria relative a Concessione di finanziamenti tra imprese del gruppo che si presentano a fine esercizio sotto forma di crediti e debiti finanziari rispettivamente per l'impresa finanziatrice e per quella finanziata. Sono stati considerati i rapporti di debito/credito, già certificati in sede di approvazione del rendiconto 2016, in base alla normativa di cui all'art 6, comma 4 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012.

DEBITI	Totale Crediti Eliminati dal Bilancio dell'Ente	-415.519,49
	GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.	-415.519,49
Totale Debiti Eliminati dalle Partecipate		-415.519,49
CREDITI	Totale Debiti Eliminati dal Bilancio dell'Ente	-259.025,69
	MULTISERVIZI S.P.A.	-259.025,69
Totale Crediti Eliminati dalle Partecipate		-259.025,69

Non sono state operate elisioni di componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2016;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2015;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2016 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2015 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	308.469,93		308.469,93
Immobilizzazioni materiali	35.800.707,51		35.800.707,51
Immobilizzazioni finanziarie	114.282,65		114.282,65
Totale immobilizzazioni	36.223.460,09	0,00	36.223.460,09
Rimanenze	7.687,00		7.687,00
Crediti	5.863.657,34		5.863.657,34
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	3.896.290,08		3.896.290,08
Totale attivo circolante	9.767.634,42	0,00	9.767.634,42
Ratei e risconti	114.717,84		114.717,84
Totale dell'attivo	46.105.812,35	0,00	46.105.812,35
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	36.550.382,20		36.550.382,20
Fondo rischi e oneri	62.237,59		62.237,59
Trattamento di fine rapporto	510.474,50		510.474,50
Debiti	8.970.272,14		8.970.272,14
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	12.455,92		12.455,92
Totale del passivo	46.105.822,35	0,00	36.562.838,12
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 308.469,93 e sono costituite da:

- costi di impianto e di ampliamento euro 308.469,93
- diritti di brevetto e opere ingegno euro 64.278,93
- immobilizzazioni in corso ed acconti euro 231.800,00
- altre euro 12.391,00

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 35.800.707,51 e sono costituite da:

- beni demaniali euro 23.387.828,99
- altre immobilizzazioni materiali euro 8.558.901,57
- immobilizzazioni in corso ed acconti euro 3.853.976,95

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 114.282,65 e sono costituite da:

- partecipazioni verso altri soggetti euro 14.282,65
- crediti verso altri soggetti euro 100.000,00

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 5.863.657,34.

Se ne evidenziano le voci:

- crediti da tributi euro 2.685.758,99
- crediti per trasferimenti e contributi euro 1.141.965,59
- crediti verso clienti ed utenti euro 1.180.785,44
- altri crediti euro 855.147,32

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 3.896.290,08 e sono così costituite:

- depositi presso la tesoreria euro 2.975.392,08
- altri depositi bancari e postali euro 900.888,00
- denaro e valori in cassa euro 20.010,00

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 36.550.382,20 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2016	2015 (*)
fondo di dotazione	21.023.352,75	
riserve da capitale	4.281.856,74	
riserve da permessi di costruire	9.819.387,68	
riserve da risultati economici esercizi precedenti	1.354.405,50	
risultato economico dell'esercizio	71.379,53	
totale patrimonio netto comprensivo della quota di terzi	36.550.382,20	-

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 62.237,59 e si riferiscono a:

fondo per contenzioso in essere	30.400,00
fondo indennità fine mandato	31.459,59
fondo per imposte	378,00
totale fondi rischi	62.237,59

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo, pari ad euro 510.474,50 si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 8.970.272,14.

Se ne evidenziano le voci:

▪ debiti da finanziamento	euro	3.192.982,68
▪ debiti verso fornitori	euro	2.614.064,66
▪ acconti	euro	24.855,84
▪ debiti per trasferimenti e contributi	euro	711.928,80
▪ altri debiti	euro	2.426.440,16

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 12.445,92 così specificata:

▪ ratei passivi	euro	873,00
▪ risconti passivi	euro	11.572,92

Conti d'ordine

Ammontano a euro 4.363.327,49 e si riferiscono a impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castellana Grotte**;
- i criteri di valutazione applicati alle vari voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2016 del Comune di Castellana Grotte è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2016 del Comune di Castellana Grotte rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2016 del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castellana Grotte.**

Castellana Grotte 01 dicembre 2017

L'Organo di Revisione

Raffaele D'Alessandro

Sottoscritto con firma digitale

Arcangela Vinci

Sottoscritto con firma digitale

Giuseppe Peloso

Sottoscritto con firma digitale